Anno I. Trieste, Domenica 5 Marzo 1882. N. 67.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Per abbonamenti, inserzioni, reclami ecc. rivolgersi presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbuonamenti: franco a domicilio per Trieste un anno fior. 7 — per la Monarchia Austro-Ung. fior. 10. Si assumono presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Inserzioni: Avvisi soldi 8 spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25, — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

ULTIME NOTIZIE.

Ciò che si fa per Fiume. PEST 3. Il ministro del commercio presentò oggi al parlamento un progetto riguardante la regolare navigazione a vapore di Fiume coi porti occidentali. Trattasi di sanzionare il contratto già concluso li 1. Gennaio 1882 tra il ministero del commercio e la società di navigazione „Adria". La Società si obbliga di provvedere annualmente almeno 150 viaggi tra Fiume e i porti occidentali d'Europa e di mantenere regolari comunicazioni con Rouen, Havre e i porti irlandesi. La società adopererà piroscafi di primo rango da 800 tonnellate e si obbliga di riservare per Fiume due terzi del carico. La società riceve per la durata del contratto, 10 anni, una sovvenzione governativa di 150,000 fiorini all'anno.

Conduttore stritolato. VIENNA 4. Il conduttore della *Südbhan*, Kösmack che viaggiava col celere N. 2 da Vienna a Trieste è caduto oggi vicino alla stazione di Gutrandsorf dalla predella del carrozzone fra le ruote e venne stritolato in modo orribile

Esplosione. TEMESVAR 3. Nella fabbrica di spiriti di Friedmann e figlio avvenne questa notte l'esplosione d'una caldaia. Il muro maestro andò in frantumi; quattro uomini rimasero morti e due gravemente feriti.

Nuova società di navigazione. GENOVA 4. È progettata sulla base delle nuove comunicazioni col Gottardo, una nuova società di navigazione italiana appoggiata da un consorzio inglese che si costituirebbe con un capitale di 60 milioni.

Scioperi in Francia. GRENOBLE 4. Tutti gli operai montanistici si misero in isciopero.

Tentato suicidio. PARIGI 4. Chabrillat, il direttore dell'„Ambigu comique" si tirò ieri un colpo di revolver. La palla fu estratta. Chabrillat versa in grave pericolo di vita.

Bevilacqua La Masa. ROMA 4. La Corte d'Appello ha confermato la sentenza di prima istanza con la quale alla duchessa Bevilacqua La Masa fu assegnato un termine di due anni per esegnire le estrazioni arretrate del prestito. Se il detto termine trascorrerà inutilmente, la duchessa decaderà dalla concessione.

Grave grassazione. CATANIA 3. Avvenne una grave grassazione a Misterbianco. Ne fu vittima la famiglia Spampinato. Sonvi tre feriti, il padre e il genero. La figlia fu uccisa alla presenza dei suoi genitori e di suo marito! Le autorità politiche e giudiziarie accorsero sul luogo, aprendo subito regolare processo.

Giuochi di prestigio. WASHINGTON 3. Il Senato ordinò un'inchiesta sul conto di alcuni ministri accusati di aver fatto scomparire dei documenti.

Commercio arenato al Brasile. RIO JANEIRO 2. Le comunicazioni sono sospese in molte parti del Brasile. L'acqua continua ha cagionato gravi disastri. Il commercio d'esportazione è arenato. Dall'interno, causa le vie impraticabili è reso difficilissimo l'arrivo di caffè e cotoni ai porti d'imbarco.

Commercio con l'Africa. MILANO 3. Iersera partì per Bengasi e Derna in Cirenaica il sig. Stefano Gabaglio delegato dalla società d'esplorazione. Le operazioni commerciali della società di esplorazione africana vanno prendendo sempre maggiore importanza mercè le crescenti richieste di varie case commerciali di Milano, Genova e Livorno.

Vittime d'un incendio. TALEGGIO 3. Un terribile incendio devastò completamente in poche ore, circa 100 mila metri quadrati di bosco inviluppando nelle fiamme tre disgraziati, tutti appartenenti alla stessa famiglia, e cioè il padre con due figli.

Un brillante straordinario. LONDRA 3. Fu rubato a una compagnia inglese un brillante del peso di trecento e cinque carati. È una delle più belle pietre che esistano. Si ritiene che appunto per lo straordinario valore il ladro non potrà facilmente vendere quella pietra.

Servizio interrotto. CALAIS 3. In seguito a violenti tempeste fu interrotto il servizio dei *paquebots* tra Falkeston e Boulogne.

Padre uccisore del figlio. NEUCHATEL 3. Certo Yess, svizzero, entrò in un caffè ove suo figlio prendeva una bevanda assieme con amici. Dopo uno scambio d'ingiurie il padre si slanciò sul giovane e gli cacciò un coltello nel ventre. Il giovane è morto. L'assassino è nelle mani della giustizia.

Dazi in Russia. VARSAVIA 4. Ritiensi che in seguito ad insistenti richieste dei circoli industriali a Pietroburgo, verrà introdotto un fortissimo dazio d'importazione per molti articoli di commercio e specialmente sui metalli. Oltre al corrispondere alle richieste, lo Stato ne ricaverebbe circa 4 milioni di rubli di utile.

Riduzione di capitale. PARIGI 4. La *Banque franco-italienne* e la *Société financière de Paris* hanno deciso di ridurre il loro capitale. E questa una conseguenza dell'ultima crisi.

Commercio e navigazione. BELGRADO 3. Oggi venne presentata alla Skuptschina il trattato di navigazione conchiuso coll'Austria-Ungheria. Di questi giorni avrà luogo la firma del trattato di commercio con la Grecia.

Finanze francesi. PARIGI 4. Il nuovo *budget* presenta 3 miliardi e 27½ milioni di spese contro 3 miliardi e 30 milioni di entrate; resta perciò un saldo in più di 2½ milioni.

Un palazzo in questione. MARSIGLIA 4. Il *maire* pretende che la fu imperatrice Eugenia restituisca il palazzo imperiale che sotto l'impero fu residenza dell'imperatore, ma che secondo l'opinione del *maire* appartiene alla città. Il processo si svolgerà in tribunale il 25 aprile.

Il duca di Miranda. NAPOLI 3. È morto dopo lunga malattia il duca di Miranda Michele de Medici senatore del Regno. Aveva 62 anni ed era gran ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

Processo a Pietroburgo. LEOPOLI 4. Telegrafano da Pietroburgo che il 30 Aprile si svolgerà un processo monstre contro Mikascher, due consiglieri imperiali ed altre notabilità russe per malversazioni e defraudi nella intendenza di finanza.

Union Générale. PARIGI 4. Le trattative tra l'*Union Générale* e il *Credit de France* sono rotte. L'*Estafette* annunzia che alcuni consiglieri d'amministrazione dell'*Union* si sono costituiti in comitato per fondare l'*Union Nouvelle* con 75 milioni di capitale. La metà sarebbe già pagata e quasi tutta la somma sottoscritta.

CRONACA LOCALE.

Danni futuri. In seguito a notizie giunte qui da Salonicco, rileviamo che due agenti di una Società di navigazione di Liverpool si sono recati colà per prendere le disposizioni necessarie allo scopo di istituire prima ancora che segua la inaugurazione della Ferrovia Belgrado-Salonicco — progettata per il 15 Giugno 1883 — una linea di navigazione tra Salonicco ed Alessandria, che effettuerà quattro viaggi per settimana, non occupando più di ore 61 per ciascuno.

Chi ne avvantaggierà da questa speculazione saranno tutte le provincie della Monarchia tranne il Litorale, perchè da Vienna, tra la linea ferroviaria e quella di navigazione, si arriverà ad Alessandria d'Egitto in soli 4 giorni e mezzo.

Così quel po' di movimento per cui le spedizioni dell'interno giungevano a Trieste per esservi imbarcate, andrà a cessare, poichè molti e molti articoli che soffrivano nei ritardi, verranno spediti per quella via più breve due giornate e mezzo di quella che percorrono i navigli che salpano da Trieste.

Che tutti facciano pel loro meglio è cosa che va da se; ma per noi la bisogna volge sempre alla peggio, pascendoci di progetti e di lusinghe che non giungono mai a realizzarsi.

Nomina. Il Dr. Oscarre barone de Fluck Leidenkron nominato a notaio in Trieste, prestò il 1.o marzo il giuramento e fu quindi ammesso all'esercizio del suo ufficio.

Banca popolare. Domenica 19 Marzo gli azionisti si raduneranno nella Sala della Borsa a congresso generale, in cui la direzione presenterà il bilancio dell'esercizio 1881, e verranno nominati 5 direttori, in sostituzione dei sigg. Adami, Jellersitz, Wallop ch'escono per turno e dei sigg. Contoglù e Fontana che sono dimissionari.

Nello stesso incontro sarà proceduto anche alla nomina di 3 censori.

Per la pubblica sicurezza. Di questi giorni verrà discussa a Vienna la domanda di un aumento di guardie, resosi necessario per le cangiate condizioni della nostra città; aumento già più volte domandato, e la cui concessione è stata sempre differita.

Se ben ci ricorda, nel 1877 il Corpo delle guardie di p. s. contava 210 uomini con 10 ispettori, quantitativo che fin d'allora era stato riconosciuto insufficiente a salvaguardare la tranquillità e la sicurezza del pubblico, a tal che lo stesso Ministero credette opportuno di rivolgere alla Camera una domanda per un aumento di 50 uomini e di 3 ispettori; domanda che allora non venne esaudita.

Il Ministero aveva però un'anno prima fatto aumentare per suo conto di 20 uomini il contingente delle guardie, salvo l'approvazione della Camera; il che avvenne nel 1878, approvandone d'anno in anno il mantenimento in via provvisoria.

Da un decennio però a questa parte l'estensione maggiore che ha preso la città, l'aumentato numero della popolazione, i molti fabbricati nuovamente costruiti, il porto nuovo, i magazzini generali, tramway, omnibus, e individui pericolosi in linea di sicurezza pubblica, costituiscono un bisogno ineccepibile di aumentare la sorveglianza di polizia a tutela dell'ordine e della proprietà.

Le attuali guardie, su cui grava un servizio pesantissimo, non durando alle fatiche, devono essere ben presto pensionate e sostituite; ed è anche in linea umanitaria verso questo corpo che il reclamato provvedimento è pienamente giustificato.

Trattasi ora di proporre l'aumento di altre 30 guardie e 3 ispettori; e ciò costerebbe la somma di f. 21075 annui, nonchè altri f. 4325, per le spese d'impianto.

La circostanza della prossima Esposizione sarà un argomento di più che verrà in appoggio alla domanda, per cui è a ritenere che nell'Aprile p. v. il servizio di p. s. sarà più equamente e più esaurientemente disimpegnato.

Bufera in golfo. Il bragozzo rovesciato ieri da un colpo di vento nel nostro porto, chiamavasi *Contento*, ed era di proprietà di certo Pozzetto. Proveniva da Sdobba diretto a Trieste; e fu nelle acque di Duino che è stato colto dalla bufera.

L'imbarcazione della finanza accorsa in aiuto era diretta dall'ispettore sig. Rudesch Francesco.

Fra i tre marinai salvati, si trova anche il padrone; del quarto non fu ancora trovato il cadavere.

Per i denti. I denti che servono alla masticazione dei cibi — *prima ratio* — che servono poi di abbellimento, specialmente in bocca alle belle donnine, e che finalmente hanno una ingerenza

---

(44) ODIO E TERRORE

Quando furono soli, nel boschetto d'acacie, Caterina si mise a sedere sulla solita panchina. Filippo le s'inginocchiò ai piedi, e, tutto ad un tratto scoppiò in dirotto pianto.

— Tuo padre... rifiuta... non è vero? — disse la fanciulla lasciando cader la testa sulla spalla di Filippo.

— O Caterina, dimmi ancora una volta che tu mi ami...! fammi coraggio! io mi sento morire!

— Ed hai forse bisogno che io ti ripeta che t'amo? oh, tu lo sai!

Ed anch'ella, la povera fanciulla, si mise a piangere.

— Tuo padre dunque — soggiunse — non vuole che tu mi sposi?.... Intendo!.... non mi vuol perdonare d'essere una Bagrianof!.... E che colpa ne ho io?.... Io sono innocente.... e tu, non è vero? non mi disprezzi?....

— Io t'amo, io t'adoro, io ti venero, o angelo santo, puro, benedetto!... Anch'io, come te, sono innocente, e le mie mani non si macchiarono di sangue.... Ma che importa?.... Un destino.... una maledizione forse, pesa su noi.... Noi siamo figli di due razze nemiche per vecchia antipatia; noi non possiamo mescolare il nostro sangue senza sacrilegio....

— Il nostro sangue? — disse ingenuamente Caterina — non capisco....

— Non importa! È meglio che tu non capisca. Noi non possiamo essere felici, non possiamo sposarci. Non v'è angolo della terra che potesse raccoglierci, se noi volessimo anche fuggire insieme lungi da coloro che si oppongono al nostro matrimonio. V'ha tra noi un abisso che nessuno e nulla può colmare.

— Ma perchè? — chiese Caterina con insistenza — perchè?

— Non lo so....

— C'è un delitto.... non è vero?

— Non lo so....

— Mio nonno....

— Non lo so! non lo so! — gridò Filippo disperato. — Questo soltanto so che io t'amerò sempre, ma che debbo fuggirti!

— No! no! — esclamò la fanciulla, gettandosi con le braccia al collo di Filippo. — Io non posso... Io non voglio lasciarti!... Senza di te io non ho più nulla che mi attacchi alla vita!

— Ed io? ah non dirlo!.... Ed io?.... Va, va, lasciami..... Dimmi soltanto che tu mi perdoni.... che tu sai che non è per mia colpa....

E Filippo si strinse furiosamente al seno la sua adorata.

— Io ti credo — ella disse — io ti amo.

— E mi amerai sempre?

— Sempre... ma non ti vedrò più mai?

— Mai.

Caterina si gettò di nuovo tra le braccia del giovine e lo strinse con forza al cuore.

— Va — diss'ella — che Dio ti renda felice! Io pregherò per te!

Egli voleva abbracciarla di nuovo.

— No! no! — gridò la fanciulla— non ho più coraggio.... addio.

Filippo fuggì via come un insensato.

Rimasta sola, Caterina guardò lungamente le ruine della vecchia casa signorile. Le sue antiche impressioni di terrore la riassalsero, e si ricordò che altra volta aveva cercato un rapporto misterioso fra quei ruderi e la propria esistenza.

(Continua).

importante nell' alito, formano un soggetto igienico intorno a cui vanno spese delle cure non indifferenti.

Intorno a questo argomento, senza far spendere un soldo, giovedì prossimo alle otto di sera il D.r Hirschfeld dentista di Vienna terrà una conferenza nel gabinetto chimico di questa Accademia di Commercio e Nautica.

La conferenza sarà tenuta in istile popolare e dimostrerà quanto sia importante la cura e la pulizia dei denti, insegnando anche un metodo facile ed accessibile a tutti.

Tutto ciò *gratis*, come abbiamo già detto.

Concerto Pirani. Molti signori e molte signore accorsero ier sera ad assistere al concerto offerto dal signor Pirani, che spiegò un abilità straordinaria nel trattare il piano.

Gli applausi che gli vennero tributati vanno ascritti al suo merito reale ed incontrastabile come ad un pianista di vaglia che ha dinanzi a sè una carriera splendidissima.

Teatro Filodramatico. Le rappresentazioni dei simpatici milanesi si seguono e si rassomigliano. Anche iersera molta, moltissima gente, che s'è divertita, ha riso proprio di gusto ed ha applaudito con insistenza.

Anfiteatro Fenice. La replica della commedia *Prima el sindaco e po el piovan* venne gustata da un pubblico abbastanza numeroso, che si divertì e non fu scarso d'applausi.

Nella *Scommessa*, farsa che conta oltre mezzo secolo, il bravo Zago suscitò la solita ilarità.

Questa sera *Goldoni e le so sedese comedie nove*, in cui la parte del suggeritore viene sostenuta dall' amico Zago. Domani *I oci del cuor*.

Decesso. L' altr' ieri è morto a Zagabria il sig. Emanuele Prister, ivi conosciuto per il *ricco* Prister, nell' età di anni 68. Nato da genitori poveri seppe colla sua attività e col suo ingegno formarsi un patrimonio e condurlo man mano a parecchi milioni.

Esercitò il commercio del bestiame, e fu lui che l' ha fornito per la guerra di Crimea, per quella del 1859, e per l' impresa del canale di Suez.

Coprì diverse cariche onorifiche ed ha lasciato di sè un nome onorato.

Contava moltissimi amici e parenti a Trieste e Gradisca.

Chi l'ha vista? È da parecchi giorni che la villica Pasqua Pischek, di *soli* 71 anni, si è allontanata dalla sua abitazione in Cologna N. 5, per recarsi come di solito alla Chiesa; nè vi fece più ritorno.

È una vecchierella di bassa statura; e il giorno in cui è uscita l' ultima volta di casa, vestiva un abito di stoffa bruna listato in seta, e teneva in testa una cuffia.

Dicesi che sia un po' debole di mente.

Corte d'Assise. Dibattimento tenutosi li 4 marzo. Presidenza: i. r. Cons. Prov. D.r Sciolis. Parte querelante: Francesco Suchadobnik a mezzo dell' avv. D.r Padovan. Difesa: avv. D.r Cavazzani.

Borstnik Giovanni da Oberlaibach d'anni 38, incensurato, direttore del periodico l'„Edinost" è accusato del delitto di offesa all' onore mediante la stampa per avere inserito nel suo giornale articoli tali che per la loro indole erano manifestamente atti a screditare e ad offendere nell' onore il primo consigliere Comunale di Franzdorf, Francesco Suchadobnik, mediante fatti inventati o travisati indicandolo per contrassegni che gli si addattano.

Ecco il fatto:

Nel mese di Luglio dell' anno 1880 venivano posti all' asta i lavori di canalizzazione nel comune di Franzdorf, lavori che furono assunti ad impresa dal Suchadobnik stesso.

L'„Edinost" in quest' occasione pubblicò che il piudetto consigliere il quale aveva da eseguire degli incassi dai singoli possidenti, sovracaricava di 20 soldi di più ogni contribuente.

Oltre ciò furono scagliate da detto giornale delle frasi ingiuriose all' indirizzo del Suchadobnik perchè questi aveva fatto sotterrare in mezzo al Comune un cavallo morto senza il consenso delle autorità e senza annunciarne il decesso.

Al dibattimento odierno non emersero che deposizioni ambigue, per cui la Corte in seguito a proposta dell' egregio avv. Cavazzani, trovando mancanti alcuni punti principali per fondare l' accusa, prorogò il dibattimento e rinviò gli atti al giudice inquirente.

L'infanticidio di via Malcanton. Alle Assise comparirà Sabato 11 corr. la Maria Rossin, imputata d'aver gettato dal quarto piano d'una casa sulla via Malcanton la propria creaturina.

Presiederà il dibattimento il consigliere del Tribunale D.r Monti.

Ci daremo cura di dare prontamente ai nostri lettori un esatto e dettagliato ragguaglio dell' interessante processo.

Per l'ergastolo. Sotto buona scorta di guardi di p. s. partirono ier mattina da qui sei individui, condannati da questo tribunale provinciale a parecchi anni di carcere duro, e diretti a Capodistria.

Tra questi, due sono triestini, gli altri della provincia.

Finta manovra. Visto che il dichiararsi insolventi dopo avere scroccato, non andava più, tre mascalzoni, già noti alla polizia, pensarono di riuscirne a bene in altra maniera.

Recatisi dunque in un osteria di Città vecchia s' assettarono lo stomaco per bene, poi finsero di accattar briga; e già l' uno invitava l' altro ad uscir fuori a misurarsi, non volendo — vedete un po' — turbar l' ordine nel locale e recar noia all' oste.

Ma il conto era fatto senza di questi, e senza un paio di guardie che al primo alzar della voce di quei birboni s' erano poste sul *quì vive*.

Entrate queste come pacieri, e invitati i signori a pagare lo scotto, la baracca si sfasciò, e i tre dovettero seguire le guardie che li scortarono al sicuro.

Corsa veloce. Ieri mattina il famiglio d'un carradore, certo Tomaso Bisiak, correva a rompicollo, o meglio faceva correre i cavalli per modo da rendersi pericoloso. Infatti quando passò in fianco la Chiesa di S. Antonio nuovo rovesciò il barcaiuolo Francesco Lonzar di 62 anni da Capodistria, che per fortuna se la cavò netto, netto... meno un po' di paura. Il cocchiere fuggì, ma, denunziato alla competente autorità, non isfuggirà alla punizione.

Colto sul fatto. Uno dei soliti borsaiuoli, certo Giovanni P. di Trieste, da molto tempo disoccupato, trasse l' altr' ieri presso la Chiesa di S. Antonio con tanta delicatezza il portamonete dalla tasca d'una servente, che questa non se ne accorgeva affatto.

Ma visto da altri e gridatogli dietro, il birichino fu fermato ed arrestato.

Il portamonete, che conteneva 1 fiorino e 30 soldi, e ch'era stato lì lì per andarsene, è rimasto a casa sua la mercè di chi ci ha visto più della servente.

Estrazioni del Lotto. Li 4 marzo. Trieste: 58 21 3 12 90. Linz: 26 11 45 36 70. Buda: 20 86 72 27 32.

Ogni giorno una. Nello studio d'un legale. Dialogo fra costui e un suo cliente.

— Presentaste il conto al vostro debitore?
— Sì; glielo presentai.
— E che cosa disse?
— Mi mandò al diavolo.
— E allora cosa avete fatto?
— Sono venuto subito da lei.

SPETTACOLI DEL GIORNO.

Teatro Filodrammatico. — (Ore 7½). Compagnia milanese. Si rappresenta. „L'odor patjoulie" „L'amis de papà." „On milanes in mar."

Anfiteatro Fenice. — (Ore 3½.) Compagnia Moro-Lin. Si rappresenta. „I prepotenti" ovvero „Il ritorno del Condannato.
(Ore 7½.) — „Goldoni e le so 16 Commedie."

Salone Monteverde. — Teatrino meccanico.

Ippodromo triestino. — Ogni sera equitazione dalle 7½ alle mezzanotte.

VARIETÀ.

Un prete derubato. Don Giuseppe P.... aveva messo da parte qualche soldo e se ne viveva con una serva giovine e belloccia a Napoli. Ieri mattina alzatosi per tempo per assistere ad un funerale, Don Giuseppe fu non poco sorpreso di non trovar più la serva. La chiamò e richiamò, ma soltanto l'eco rispondeva alla voce di lui. Sul tavolino di cucina trovò invece un foglio sul quale lesse press' a poco le seguenti parole:

„Caro Don Giuseppe,

„Lei che ha la facoltà di perdonare gli altrui peccati, vorrà, ne sono certa, perdonare anche a me se mi sono allontanata, portando anche con me le L. 400 che erano nel suo comò. Ho trovato un bel giovanotto che mi ha promesso di sposarmi, e son partita con esso.

Un matrimonio imbrogliato. Un mese fa, circa, tutta Parigi si occupò di uno scandalo ghiottissimo, che si svolse davanti ai tribunali francesi.

La signorina Martinez Campos, una avvenentissima sposina spagnuola, chiedeva l' annullamento del suo matrimonio avvenuto poche settimane prima, col conte Sant' Antonio, nipote del maresciallo Serrano.

Il motivo di questa strana richiesta è difficile a dirsi. A quanto pare il conte Sant' Antonio è se vogliamo anche... *San Giuseppe*, e non per colpa sua.

I tribunali francesi però, visto che se il matrimonio non era stato consumato era però stato celebrato in Ispagna, si dichiararono incompetenti ed invitarono la nobile sposina a fare i suoi rammarichi matrimoniali ai giudici del suo paese.

La signorina Martinez Campos non accettò il consiglio e rimase a Parigi, lasciando al marito la cura di sciogliere l' imbrogliata matassa.

Il marito non s' è fatto pregare, e l' altro giorno egli faceva intimare alla sua consorte, in seguito a sentenza emanata dal tribunale di Madrid, di ritornare immediatamente al domicilio coniugale.

La signorina peraltro non prevedendo alcun resultato pratico da questo suo ritorno, vi si oppone recisamente.

Ella contesta ai tribunali madrileni il diritto di intimarle un simile ordine, poichè in Ispagna spetta alla Curia Papale soltanto prendere una deliberazione definitiva sopra questioni di tal natura e di un genere così delicato.

L' affare sarà dunque trattato in Vaticano; e dal Vaticano sarà pronunziata la sentenza senza appello, sulle richieste della querelante e sulla opposizione del marito.

Qualunque essa sia, i considerando non mancheranno di un certo sapore... del sapore del frutto proibito. Per buona sorte saranno scritti in latino.

Un volume microscopico. Il *Rappel* dà i seguenti particolari sopra un esemplare della *Divina Commedia*, che è se non il più piccolo, certo uno dei più piccoli libri del mondo, e che venne l' altro giorno venduto all' Hôtel Drouot.

L' editore italiano di questo volume microscopico lo ha fatto lungo 56 millimetri e largo 35, e la lettera i, presa per tipo varia i 79 e gli 81 millimetri d' altezza.

Borsa di Vienna 4 sera. Azioni Credit 309.—, Rendita austriaca in carta 75.10, Ferrovie dello Stato 305.— Napoleoni 9.52— Credit ungherese 307.50, Banca anglo austr. 123.75, Lombarde 139.—, Rendita in oro 73.50, detta ungherese 4% 87.65, Ferrovie Carlo Lod. 296.50. Ferma.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.
Tipografia G. Balestra e C.